



Proposta di atto n. 3294213/545

DELIBERAZIONE N. DEL

DIREZIONE S.U.I. -

**OGGETTO: PIANO DI RECUPERO AI SENSI DELLE L.R. N. 22
DELL'8.10.2009 E N. 19 DEL 21.12.2010 – STRADA DEL
CASTELLANO – PROP. MAGLIANI ISABELLA.**

L A G I U N T A

Visto il documento istruttorio redatto in data dalla Direzione S.U.I. ,
che di seguito si riporta:

Premesso che:

La L.R. n. 22 dell'8.10.2009 modificata ed integrata con L.R. n. 19 del 21.12.2010 propone il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici, promuovere tecniche di edilizia sostenibile;

L'art. 1 – comma 1 della stessa legge consente l'ampliamento degli edifici residenziali nei limiti del 20% della volumetria esistente per edificio o per ogni unità immobiliare;

Il comma 1/bis introdotto con la Legge n. 19/2010 consente, per l'ampliamento previsto al comma 1, l'incremento volumetrico massimo di 200 mc. per le unità abitative ubicate in zona agricola, tale ampliamento così come previsto dal comma 7 della legge, è finalizzato a realizzare il miglioramento del comportamento energetico secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 192 del 19.8.2005 e ss.mm.;

L'art. 1 – comma 6 della L.R. n. 22 consente di accorpare, all'edificio principale, purché l'accorpamento riguardi due o più annessi, e previa approvazione di apposito Piano di Recupero, la superficie degli accessori di pertinenza per un massimo di mq. 100;

L'accorpamento degli annessi è cumulabile con l'ampliamento del 20% dell'edificio principale come consentito dal comma 6 dell'art. 1;

Considerato che:

L'ampliamento volumetrico proposto, pari a mc. 175,43, risulta inferiore all'ampliamento massimo consentito dall'art. 1 – comma 1/bis della legge (200 mc.),



e che la superficie degli annessi di cui il progetto prevede l'accorpamento, pari a mq. 37,85, risulta inferiore alla superficie massima da accorpate prevista dal comma 6 dell'art. 1 della legge (100,00 mq.);

Preso atto che:

In data 17/12/2014 (prot. 135201) è stato presentato dalla Ditta proprietaria, Sig.ra Magliani Isabella, costituito dai seguenti elaborati;

- Elaborato 01-Relazione tecnica -Titolo proprietà – Accordo confinanti
- " 02 Norme Tecniche di Attuazione
- " 03 Relazione di Sostenibilità Ambientale

- Elaborati di analisi:

- Tav. A1 Inquadramento territoriale;
- Tav. A2 Rilievo planoaltimetrico;
- Tav. A3 Rilievo botanico;
- Tav. A4 Rilievo annessi
- Tav. A5 Rilievo edifici esistenti e calcolo volumetria
- Tav. A6 Profili altimetrici stato attuale
- Tav. A7 Documentazione fotografica

- Elaborati di progetto:

- Tav. P1 Tavola normativa - Zonizzazione;
- Tav. P2 Schemi interventi-conteggi;
- Tav. P3 Planovolumetrico;
- Tav. P4 Schemi Profili altimetrici ;
- Tav. P5 Tipologie edilizie;

- Indagine geologica - Compatibilità geomorfologica-Compatibilità idraulica.

- Relazione tecnica storica

Dal Piano di Recupero si evincono i seguenti dati dimensionali (elaborato "P1-TAV. NORMATIVA-ZONIZZAZIONE"):

	VOLUME ESISTENTE	SUP. ESISTENTE ANNESI	AMPL.= 20% VOLUME CONSENTITO
EDIFICIO RESIDENZIALE	877,14 mc		175,43 mc.
ACCESSORIO DI PERTINENZA "A"		29,60 mq.	109,50 mc.
ACCESSORIO DI PERTINENZA "B"		8,25 mq.	29,21 mc.
TOTALE			314,14 mc.



Con comunicazione del 10/02/2016 prot. n. 19893, il Piano di Recupero è stato trasmesso alla Provincia di Ancona per il parere sulla compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (ex art. 13 della Legge n. 64/1974) e il Dipartimento III – Governo del Territorio – Servizio I Urbanistica – U.O. Pareri geomorfologici ed idrogeologici – della Provincia, con determinazione dirigenziale n. 464 del 04/03/2016 (prot. n. 26841 del 08/03/2016), pervenuta il 08/03/2016 prot. n. 34632 ha espresso parere favorevole;

Con comunicazione del 10/02/2016 prot. n. 19902, il Piano di Recupero è stato trasmesso alla Provincia di Ancona, che, con decreto n. 8 del 10 maggio 2016, del dirigente della Posizione di Funzione P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona della Regione Marche, ha concesso parere favorevole sulla verifica di compatibilità idraulica, assunta a protocollo n. 67493 del 13/05/2016;

La Giunta Regionale, con atto n. 1920 del 6.11.2009, precisa che per i Piani di Recupero che riguardano accorpamenti ed eventuali ampliamenti la cui entità è stata direttamente assentita dalla legge e che di diritto opera una variante agli strumenti urbanistici generali vigenti, non necessita l'effettuazione di una verifica di assoggettabilità a VAS.;

Considerato che:

Il contributo della monetizzazione delle aree a standard, calcolato presuntivamente in € 2.683,98 indicato nell'elaborato "P2 - SCHEMI INTERVENTI-CONTEGGI", in riferimento alle tabelle allegate alla deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 25.11.2009, sarà corrisposto al rilascio del permesso a costruire in funzione dell'effettiva entità dell'intervento;

- DATO ATTO e attestato con la sottoscrizione apposta, che nei confronti del sottoscritto Responsabile del Procedimento, arch. Giacomo Circelli*
 - non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma degli artt. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;*
 - non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del D.P.R. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;*

Tutto ciò premesso e considerato;

si propone quanto segue

1) DI CONSIDERARE

tutto quanto sopra premesso come parte integrante e sostanziale del presente deliberato;



2) DI ADOTTARE

ai sensi della L.R. n. 22/2009 e della L.R. n. 19/2010, il presente Piano di Recupero relativo all'ampliamento di un edificio residenziale ed accorpamento degli annessi, sito in via Del Castellano, a firma del Tecnico Incaricato Ing. Fausto Ricciotti, costituito dai seguenti elaborati:

- *Elaborato 01-Relazione tecnica -Titolo proprietà - Accordo confinanti*
- " *02 Norme Tecniche di Attuazione*
- " *03 Relazione di Sostenibilità Ambientale*

- Elaborati di analisi:

- Tav. A1 Inquadramento territoriale;*
- Tav. A2 Rilievo planoaltimetrico;*
- Tav. A3 Rilievo botanico;*
- Tav. A4 Rilievo annessi*
- Tav. A5 Rilievo edifici esistenti e calcolo volumetria*
- Tav. A6 Profili altimetrici stato attuale*
- Tav. A7 Documentazione fotografica*

- Elaborati di progetto:

- Tav. P1 Tavola normativa - Zonizzazione;*
- Tav. P2 Schemi interventi-conteggi*
- Tav. P3 Planovolumetrico;*
- Tav. P4 Schemi Profili altimetrici ;*
- Tav. P5 Tipologie edilizie;*

- Indagine geologica - Compatibilità geomorfologica-Compatibilità idraulica.*
- Relazione Tecnica Storica*

3) DI DARE ATTO

che per il presente Piano di Recupero non sussistono i presupposti di cui all'art. 1, comma 6 – lett. c) della Legge n. 443 del 21.12.2001;

che i soggetti interessati, si obbligano a corrispondere al Comune l'importo relativo alla monetizzazione delle aree destinate a standard urbanistici, secondo le modalità e i termini previsti nella deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 27.11.2009;

che il Comune introiterà gli importi relativi alla monetizzazione che saranno definiti al rilascio del permesso a costruire in funzione dell'effettiva entità dell'intervento;

4) DI DARE ATTO *che la proposta del presente provvedimento con i relativi allegati tecnici è stata pubblicata sulla rete internet comunale nella sezione*



“Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Pianificazione e governo del Territorio”, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 33/2013;

- 5) **DI DARE ATTO** *che il presente provvedimento con i relativi allegati tecnici va pubblicato sulla rete internet comunale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Pianificazione e governo del Territorio”, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 33/2013*
- 6) **DI DARE MANDATO** *al Settore Ragioneria di raccogliere in un apposito capitolo i proventi della monetizzazione delle aree a standard vincolato per l'acquisizione di aree a standard o per migliorare la qualità degli standard esistenti;*
- 7) **DI DARE ESECUZIONE** *al presente provvedimento designando a responsabile l'arch. Giacomo Circelli Dirigente dello Sportello Unico Integrato a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, dando atto che nei confronti del medesimo e del sottoscritto Dirigente:*
- *non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma degli artt. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;*
 - *non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del D.P.R. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;*



PROPOSTA N. _____ DEL _____

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	
PIANO DI RECUPERO AI SENSI DELLE L.R. N. 22 DELL'8.10.2009 E N. 19 DEL 21.12.2010 - STRADA DEL CASTELLANO - PROP. MAGLIANI ISABELLA.	
DIREZIONE PROPONENTE	UFFICIO PROPONENTE
DIR.: Sportello Unico Integrato	U.O.: Attuazione Trasformazioni Urbane
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990. Data _____ Il Responsabile Giacomo Circelli
Visto l'art. 49, comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.	
IL DIRIGENTE RESPONSABILE PARERE REGOLARITA' TECNICA	Sulla presente proposta di deliberazione: - Esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. - Dichiaro che la presente proposta NON COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale o sul patrimonio dell'Ente. Annotazioni: Data _____ Il Dirigente " della Direzione " Giacomo Circelli

PROPOSTA N. _____ del _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell’Ente.

anche ai fini dell’efficacia dell’Atto:

a) *“La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato (...) **sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi.**” (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);*

b) *“Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo **costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario;** (...)” (ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);*

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “*incarichi*” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente) dall’incaricato: *“Comma 1. All’atto del conferimento dell’incarico l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita’ di cui al presente decreto. (...). Comma 4. **La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.**” (ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)*

d) *La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche’ le loro varianti, e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)*

Il Dirigente della Direzione

Giacomo Circelli

Deliberazione n. _____ del _____

PROPOSTA N. _____ **del** _____

PUBBLICAZIONE **ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*"atti e provvedimenti amministrativi"*)**

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs. 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

**Il Dirigente della Direzione
Arch. Giacomo Circelli**

Deliberazione n. _____ del _____